

FeralpiSalò	2
Padova	1

FERALPISALÒ (4-3-1-2) Cagliioni; Parodi, Aquilanti, Ranellucci, Liotti, Settembrini, Davi, Tassi; Bracaletti (30' st Luche); Gerardi, Ferretti (25' st Codromaz). (Vaccarecci, Ruffini, Gamarra, Turano, Murati, Crema). All.: Serena

PADOVA (3-5-2) Bindi; Cappelletti, Emerson, Russo, Madonna, Berardocco (1' st Dettori), Mandorlini (28' st Alfageme), Mazzocco (9' st De Risio), Favalli; De Cenco Altinier. (Favaro, Tentardini, Bobb, Sbraga, Monteleone, Gaiola, Boniotti). All.: Brevi

ARBITRO Piscopo di Imperia.

RETI pt 7' Bracaletti, 34' Bracaletti; st 22' Altinier.

NOTE Pomeriggio soleggiato, con qualche piovasco, terreno scivoloso, spettatori 800 circa; ammoniti Cappelletti, Berardocco, Favalli, Davi, Cagliioni; calci d'angolo 7-3 per il Padova (3-1); recuperi 0' e 4'.

Così all'inizio: 4-3-1-2



Così alla fine: 5-3-2



Cronaca

PRIMO TEMPO

7' FeralpiSalò in vantaggio: bomba di Gerardi, palla sulla traversa, Bracaletti corregge in rete di testa.

9' De Cenco di testa, palla a lato di un soffio.

15' Gerardi da fuori, a lato di poco.

28' Erroraccio del Padova, contropiede di Bracaletti, Gerardi calcia fuori

30' Parodi rischia l'autogol su cross di Madonna, Cagliioni salva miracolosamente.

34' Gran gol della FeralpiSalò: cross di Settembrini, finta di Tassi e stoccata di Bracaletti.

38' Altro miracolo di Cagliioni a tu per tu con De Cenco.

39' Altinier dal limite, tiro centrale.

SECONDO TEMPO

17' Paratona di Cagliioni su colpo di testa di Favalli, servito da Altinier.

21' Diagonale di Ferretti, palla fuori di poco.

22' Altinier accorcia le distanze da zero metri di testa, dopo che Cappelletti aveva saltato in pallonetto Cagliioni.

24' Colpo di testa di De Cenco, palla fuori di un soffio.

31' Luche, neoentrato, subito pericoloso. Prima Bindi respinge, poi l'attaccante manda sull'esterno della rete.

43' Errore difensivo del Padova, Luche prova a beffare Bindi con un pallonetto in sforbiata, palla a lato.

FeralpiSalò: che fantastica domenica al contrario

Per una volta sono i gardesani a dominare il primo tempo: doppio Bracaletti, Padova ko

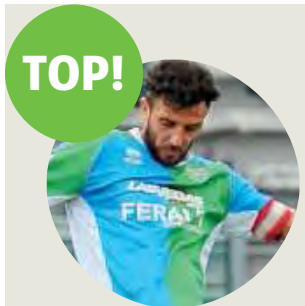
Daniele Ardenghi

d.ardenghi@gionaledibrescia.it

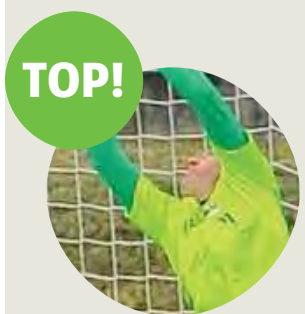
SALÒ. Viene da chiedersi cosa scatti. Perché la FeralpiSalò non si esprima sempre così? Azzardiamo: basterebbe anche la metà «di così» per vedere ogni domenica una squadra competitiva con chiunque. Col Padova, al Turina, succede tutto il contrario rispetto al film visto e rivisto. Il primo tempo è dominato dai leoni del Garda, che chiudono la frazione in vantaggio per 2-0 con le reti di un ritrovatissimo Bracaletti. Il Padova, che affrontava la giornata da secondo in classifica, è arrembante in attacco, ma non buca. E in difesa fa fatica. Nella ripresa Brevi, che aveva tenuto in panchina Dettori (turn over in vista dei prossimi, difficili impegni degli euganei), non solo fa entrare in campo il pericoloso centrocampista, ma fa giocare i suoi a trazione anteriore. Un Cagliioni in gran giornata e leoni del Garda che serrano i ranghi permettono al Padova di segnare solo una rete con Altinier. Finisce 2-1.

Sorpresa. Al di là degli avversari, un po' rimaneggiati e con un centrocampo che non aiuta la difesa nel filtro, a meravigliare sono i gardesani. Serena, a sorpresa, schiera insieme Ferretti e Gerardi. Il primo pare in reale crescita. Non segna, ma gioca mica male. Gerardi, specialmente nel primo tempo, nonostante non vedesse il campo da un po', è un fulmine. Da una sua bordata che si stampa sulla traversa nasce il primo gol in tap-in di Bracaletti. Che poi raddoppia concludendo un'azione da manuale, di quelle che sembrano provate e riprovate in allenamento, ma con gli avversari fermi: cross basso e arretrato di Settembrini, splendida finta di corpo di Tassi e stoccata in rete.

Serena opta per la difesa a 4: Parodi, Ranellucci, Aquilanti, Liotti. In mezzo al campo Settembrini, altra gran prova di cuore per lui, Davi e Tassi, nonostante nella trasferta di Macerata quest'ultimo non avesse convinto. Poi Bracaletti tre-



TOP!
Andrea Bracaletti. Numero 10 sulle spalle e nel sangue in questa partita da incornicare e sulla quale mette la firma con una doppietta.



TOP!
Nicholas Cagliioni. Più che esplosivo. Detonante. Smagnetizza i tentativi degli avversari con un piglio tanto perentorio da far quasi paura.

avere il mantello di Superman), meglio la mentalità, meglio la grinta. Insomma, la squadra che ogni tifoso gardesano vorrebbe vedere sempre, totalmente diversa da quella timida (e anche decimata) di Macerata o di altre recenti uscite (Fano, Gubbio...).

E pure la classifica si fa più sorridente, alla vigilia di un doppio turno di fuoco. Dopodomani i leoni del Garda andranno nella tana della capolista Venezia nel turno infrasettimanale. Un Venezia che, in virtù della sconfitta del Padova, ha già più di mezzo campionato in tasca e che potrebbe non avere il sangue agli occhi. E poi il Bassano al Turina.

Miglior viatico - lo ripetiamo, sotto ogni punto di vista - non ci potrebbe essere. Grinta a tutto spiano, prestazioni individuali da incorniciare. Coraggio nelle giocate, mentalità a fuoco. Pericolosità in attacco e, infine, una coesistenza funzionante: Gerardi e Ferretti hanno fatto il loro dovere. Si sono mossi senza pestarsi i piedi ed entrambi, coordinati da Bracaletti, hanno avuto le loro occasioni. Che sia questa la strada giusta? //

Pagelle FeralpiSalò

8 - Nicholas Cagliioni Bravissimo. Smagnetizza De Cenco quando sembrava che l'attaccante, tutto solo, potesse soltanto segnare; disinnescava un quasi autogol di Aquilanti; c'è sempre, anche in uscita. Buona parte del merito della vittoria è suo.

7 - Luca Parodi Non riusciamo a capire se alla fine sia stremato o ne abbia ancora. Fatto sta che se di solito corre «come un dannato», stavolta Luca fa ancora di più. E migliora nella precisione delle giocate.

7 - Antonio Aquilanti Esordisce con un recupero volante in acrobazia con cui toglie a De Cenco la possibilità di presentarsi davanti a Cagliioni. Il resto è meno spettacolare, ma di grandissima sostanza.

7 - Alessandro Ranellucci Un leone in mezzo all'area, con di fronte degli attaccanti di ottimo valore e grande esperienza.

6.5 - Daniele Liotti Bella prova anche per l'esterno, che in fase offensiva si concede pure un paio di numeri di quelli da lustrarsi gli occhi.



Il vantaggio. Bracaletti corregge in rete di testa dopo la traversa



Muro padovano. Moltissimi i supporter veneti al Turina

7.5 - Andrea Settembrini Splendido, chirurgico assist per Bracaletti e prestazione da 10 e lode per abnegazione, rabbia e grinta. È in un ottimo momento di forma.

6.5 - Guido Davi Bene, in crescita. Gestisce con sapienza un centrocampo a tre che affronta un reparto di mezzo a cinque.

6.5 - Lorenzo Tassi Il velo sul cross di Settembrini per Braca-bis è una finezza di gran classe. Per il resto gioca la partita di chi vuol far vedere all'allenatore che la fiducia è ripagata.

8 - Andrea Bracaletti Mette la testa dopo la ribattuta della traversa sulla cannonata di Gerardi. Gira a rete il 2-0 da grande attaccante. Dribbla, cerca i compagni, fa da collante. Sale a cinque reti in campionato nella sua miglior partita stagionale. Dal 30' st

Nicola Luche (6.5), che si rende subito pericoloso sfruttando la sua rapidità e per poco non segna il 3-1.

7.5 - Federico Gerardi Primo tempo da incorniciare. Il tiro da cui scaturisce l'1-0 è una

staffilata da distanza ragguardevole, difficile anche solo da pensare. Lo si è visto pochissimo di recente. È tornato con tutti i suoi numeri e la mentalità giusta.

6.5 - Andrea Ferretti Ci piace l'abnegazione, la mobilità e la voglia. Non viene da un buon periodo, ma cerca di scrollarsi i fantasmi di dosso e appena vede uno spiraglio prova a calciare. Dai che viene... Dal 25' st **Roberto Codromaz (6),** che sa come rendersi utile. // D. A.

Arbitro

5.5 - Fabio Piscopo Nel primo tempo alcune sue decisioni favoriscono la FeralpiSalò e i tifosi ospiti si arrabbiano non senza ragione. Ripresa migliore.

Padova

6 Bindi; **6** Cappelletti, **5.5** Emerson, **5.5** Russo; **6** Madonna, **5** Berardocco (1' st Dettori) **6**, **6.5** Mandorlini (28' st Alfageme **6**), Mazzocco **5.5** (9' st De Risio) **6**, **6.5** Favalli; **6** De Cenco, **7** Altinier.

L'intervista - Michele Serena, allenatore

«ADESSO BASTA CON GLI ALTI E BASSI»

La FeralpiSalò si rimette in carreggiata superando un ottimo Padova. È arrivata la risposta che si attendeva Michele Serena dopo il brutto ko di Macerata: «Non so se sia un caso, ma quando arrivano le grandi squadre riusciamo a trovare le motivazioni. La maturità di un gruppo si vede da queste cose. È facile preparare le partite contro le corazzate, perché non serve trovare gli stimoli. Poi però quando arrivano le più deboli si fatica».

Si aspettava che i suoi reagissero in questa maniera?

Lo speravo. Questa è tra le migliori prestazioni della mia gestione, insieme a quella contro il Parma. Abbiamo fatto una buonissima gara tenendo testa ad un ottimo Padova. Tra le cose migliori, il secondo gol, che è arrivato grazie ad un'ottima combinazione, finalmente chiusa ottimamente, con il gol.

Qual è stata la carta vincente della FeralpiSalò?

Abbiamo avuto difficoltà all'inizio, nel momento in cui Emerson impostava il gioco. È un calciatore che non sbaglia mai i lanci lunghi ed è in grado di mettere la palla sul piede di compagni che si trovano a settanta metri di distanza. Ogni volta che pescava Madonna erano problemi. Quindi ho deciso di mettere un attaccante su di lui, Bracaletti, alzando Davi su Berardocco.

È soddisfatto dell'approccio alla gara dei suoi ragazzi?

Sicuramente, perché è stato molto positivo. Oltre ai gol abbiamo costruito buone occasioni, senza però riuscire a sfruttarle. Il tandem d'attacco Ferretti-Gerardi che ha supportato molto bene i due attaccanti.

Le hanno fatto piacere i cori dei tifosi del Padova?

Sì. All'inizio mi hanno applaudito molto. Alla fine non penso proprio, anche perché abbiamo vinto noi. Sinceramente era una partita che non avrei voluto affrontare, perché con i biancorossi ho vissuto una splendida avventura, nonostante la retrocessione. Con questa città ho un legame particolare.

Adesso subito due impegni difficili...

Non dobbiamo continuare a fare come i gamberi, alternando alti e bassi, andando avanti e poi tornando indietro. Bisogna evitare le sconfitte per continuare a fare punti. Altrimenti rimaniamo fermi. E non è in questo modo che si scalano posizioni in classifica. Ci aspetta una settimana molto intensa. Ora dobbiamo recuperare le energie per affrontare il Venezia. Niente turn over. Devo chiedere ai miei ragazzi un sacrificio. //

ENRICO PASSERINI



Il bis. La girata a rete del capitano verdeblù, che fa 2-0 // PH. REPORTER PAPERITI



Protagonisti
Nicholas Cagliioni PORTIERE FERALPISALÒ «La parata più difficile? Quella su Aquilanti, che per anticipare l'attaccante ha tirato verso la mia porta»



Oscar Brevi ALLENATORE PADOVA «Siamo stati puniti dagli episodi. Non siamo partiti con il piede giusto, ma poi ci siamo ripresi. I tre miracoli di Cagliioni hanno fatto la differenza»



Nicola Madonna CENTROCAMPISTA PADOVA «Questa volta ci è girata male. L'approccio alla partita non è stato dei migliori, ma abbiamo reagito nella maniera giusta. Siamo però stati imprecisi»

In vetta Il Venezia ipoteca il campionato

Marsura e Garofalo. A Bolzano contro il Südtirol il Venezia di Inzaghi ipoteca la vittoria del campionato, grazie anche alla sconfitta del Padova a Salò. Al secondo posto, adesso, torna comunque il Parma, che archivia in fretta la pratica maceratese vincendo 2-0 al Tardini grazie alle reti dei soliti Nocciolini e Calaio. Nell'antico Reggiana e Pordenone non si erano fatti male, pareggiando per 0-0.

Romagnoli ok Con Cesaretti il Santarcangelo pensa in grande

Il Bassano stenta, e in casa contro il coriaceo AlbinoLefte non va oltre lo 0-0. Fano e Mantova fanno 1-1. A Geminalone risponde l'immarcescibile Caridi. L'ex FeralpiSalò Cesaretti permette al Santarcangelo di vincere il complicato incontro contro il Gubbio. La squadra romagnola, grazie a questo successo, «aggredisce» la zona play off.

Leali: «Con questo spirito possiamo salire ancora»

Il dg

SALÒ. Il direttore generale della FeralpiSalò Marco Leali si dichiara soddisfatto: «Siamo ritornati a disputare una grande prestazione dopo tanto tempo. E non era facile, dato che affrontavamo un'ottima squadra. Se lo spirito sarà questo anche a Venezia, potremo mettere in difficoltà la capolista. Sono fiducioso, perché siamo riusciti a rimetterci in piede dopo un periodo sicuramente non



Speranzoso. Marco Leali

Bracaletti: «Questa vittoria ci voleva proprio»

Il trequartista

SALÒ. Due reti in poco più di mezz'ora per far rinascere la FeralpiSalò. Andrea Bracaletti è molto felice: «Ci voleva proprio. Abbiamo giocato un ottimo primo tempo, fallendo però tante altre occasioni. Abbiamo tenuto bene e alla fine siamo riusciti a vincere contro un'ottima avversaria. Contro le squadre grandi che ci lasciano spazio riusciamo sempre ad esprimerci meglio. Per for-



Decisivo. Andrea Bracaletti

LEGAPRO GIRONO B

Giornata 32

Bassano-AlbinoLefte	0-0
Fano-Mantova	1-1
FeralpiSalò -Padova	2-1
Lumezzane -Ancona	2-1
Modena-Ferri	0-0
Parma-Maceratese	2-0
Santarcangelo-Gubbio	1-0
Südtirol-Venezia	2-1
Teramo-Sambenedettese	0-2

Classifica

SQUADRE	PT	G	V	N	P	GF	GS
Venezia	71	32	21	8	3	52	25
Parma	63	32	18	9	5	52	31
Padova	62	32	18	8	6	45	24
Pordenone	58	32	17	7	8	60	34
Reggiana	53	32	15	8	9	36	28
Sambenedettese	48	32	13	9	10	45	39
Gubbio	47	32	14	5	13	36	41
FeralpiSalò	45	32	13	6	13	37	37
AlbinoLefte	44	32	11	11	10	31	29
Santarcangelo (-2)	41	32	10	13	9	32	29
Bassano	41	32	10	11	11	40	46
Maceratese (-2)	40	32	10	12	10	29	31
Südtirol	35	32	8	11	13	27	35
Modena	33	32	8	9	15	23	30
Mantova	33	32	8	9	15	28	41
Ferri	32	32	7	11	14	28	48
Teramo	31	32	7	10	15	37	42
Lumezzane	31	32	7	10	15	22	36
Fano	31	32	7	10	15	21	35
Ancona	24	32	5	9	18	21	41

1° classificata in Serie B - Dalla 2ª alla 10ª al play off.

Dalla 16ª alla 19ª al play out - 20ª in Serie D

Prossimo turno:

AlbinoLefte-Reggiana	05/04 ore 16.30
Ancona-Teramo	05/04 ore 20.30
Gubbio-Fano	05/04 ore 20.30
Maceratese-Bassano	05/04 ore 16.30
Mantova-Ferri	05/04 ore 16.30
Padova-Parma	05/04 ore 20.30
Pordenone-Modena	05/04 ore 16.30
Sambenedettese-Lumezzane	05/04 ore 14.30
Santarcangelo-Südtirol	05/04 ore 16.30
Venezia-FeralpiSalò	05/04 ore 16.30

facile. Ci siamo espressi al meglio, nonostante le parecchie assenze».

La squadra ha giocato alla grande: «Era da un po' di tempo che non si vedeva in campo Gerardi. È stato straripante, soprattutto nei primi minuti di gioco. È da elogiare tutta la squadra, però, a partire da Cagliioni, che ha fatto grandi interventi. Il gruppo ha dimostrato di avere carattere e nel finale, pur soffrendo, ha stretto i denti e difeso il risultato fino al triplice fischio».

I leoni del Garda, in classifica, hanno accorciato su Gubbio e Sambenedettese... «Bene così - chiosa il direttore generale -. Adesso siamo più vicini al nostro obiettivo. Non sarà facile scalare altre posizioni in classifica, ma dobbiamo provarci. Sono convinto però che se proseguiamo su questa strada possiamo davvero chiudere bene il campionato. // E. PAS.

tuna adesso affrontiamo subito Venezia e Bassano. Potrebbe essere di buon auspicio per noi». Sul primo gol buona parte del merito ce l'ha Gerardi: «Ha fatto uno splendido tiro che è finito sulla traversa. Io sono andato sulla respinta e fortunatamente l'ho messa dentro. Anche lui avrebbe meritato di segnare, perché è stato protagonista di una grande partita. La seconda rete è stata molto bella ed è arrivata al termine di un'azione strepitosa. Tassi è stato bravissimo a fare la finta e a lasciarci concludere indisturbato». Un passo in avanti nella prestazione rispetto a Macerata: «Se le partite si indirizzano subito in un certo modo, poi è più facile giocare meglio. Contro il Padova abbiamo cominciato nella maniera giusta e poi la partita è stata in discesa, anche se abbiamo sofferto. L'importante però era vincere». // E. P.